

Gruppo Volontari del Soccorso CRI di Saint-Vincent

Il Comitato Regionale Valle d'Aosta della Croce Rossa Italiana nasce nel lontano 1901 e si evolve piano piano fino al 1977 quando si crea il primo gruppo di Volontari del Soccorso, del capoluogo regionale, che andrà ad affiancare gli equipaggi di personale dipendente. I Volontari del Soccorso sono la componente più numerosa della nostra regione, presenti sul territorio con tre gruppi diversi per un totale di circa 150 unità, hanno tre sedi diverse: Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent. Il gruppo di Saint-Vincent è nato nell'ottobre 1995, per la maggioranza da vigili del fuoco volontari e da un gruppo di volontari di Protezione Civile. La sede è in Via Trento ed è anche utilizzata come Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. I VdS sono circa 25 e sono operativi soprattutto durante le ore notturne del fine settimana. Il Gruppo dispone di un'ambulanza di soccorso, messa a disposizione dal Comune di Saint-Vincent, e di un'auto 4x4 acquistata con il contributo della Comunità Montana Monte Cervino. Le principali attività dei Volontari del Soccorso sono: il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi con ambulanza, l'assistenza sanitaria a manifestazioni sportive e culturali, l'educazione sanitaria rivolta sia alla popolazione sia a studenti con programmi mirati, la protezione civile, le attività socio assistenziali, attività di tipo umanitario e la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. I Volontari del Soccorso della CRI hanno partecipato a diverse spedizioni di carattere umanitario a livello internazionale: "Romania", a Tirgu-Mures città della Transilvania, spedizione di aiuti umanitari in collaborazione con l'Ispettorato Regionale CRI del Trentino, "Arcobaleno", colonna mobile della Valle d'Aosta in Albania; attività di Protezione Civile: emergenza del terremoto dell'Umbria, emergenza "Viabilità", i VdS a bordo di fuoristrada, hanno rifornito con bevande calde, acqua, viveri e coperte gli automobilisti bloccati su strade statali e autostradali, in seguito all'incendio del tunnel del Monte Bianco e in precedenza a precipitazioni di neve abbondanti. Emergenza "Alluvione" del 15 ottobre 2000, evento che ha coinvolto più di 5000 persone alluvionate, i VdS della CRI si sono distinti in numerose attività a carattere locale e regionale: evacuazione dei centri abitati colpiti, assistenza e gestione delle famiglie coinvolte, gestione dei magazzini di viveri e vestiario, assistenza alle famiglie durante il rientro nelle proprie abitazioni, assistenza sanitaria e logistica presso alcuni centri d'accoglienza di Nus, Fénis e Pollein; gestione del personale volontario della CRI appartenente ad altri comitati regionali, ripristino al termine dell'emergenza delle strutture utilizzate. Le iniziative organizzate e le attività svolte fino ad ora e tutte quelle per il futuro sono e saranno possibili grazie al costante lavoro di quei Volontari che hanno dato e danno ancora gran parte del loro tempo libero in favore di questa grande "famiglia" seguendo un comune ideale: assistere ed alleviare, nel miglior modo possibile, le sofferenze umane.